

## Messaggio Cinque

### **La dispensa divina della Divina Trinità rivelata nel libro di Efesini**

Lettura dalle Scritture: Efe. 1:3-14; 2:18; 3:16-19; 4:4-6; 5:19-20; 6:10-11, 17

- I. La rivelazione riguardo al Dio Triuno nella santa Parola non è per la comprensione dottrinale, ma per la dispensa di Dio nella Sua Divina Trinità nei Suoi eletti e redenti per la loro esperienza e godimento—2Co. 13:14:**
  - A. La Bibbia rivela che il Dio Triuno non è semplicemente l'oggetto della nostra fede; Egli è soggettivo per noi, dimorando in noi e dispensandosi in noi per essere la nostra vita e approvvigionamento di vita—Rom. 8:2, 6, 10-11.
  - B. La Bibbia è stata scritta secondo il principio direttivo del Dio Triuno che forgia Se stesso nel Suo popolo eletto e redento come loro vita e approvvigionamento di vita—Salmo 36:8-9.
- II. La Divina Trinità è la struttura dell'intera Bibbia; tutta la Bibbia, specialmente il libro di Efesini, è costruita con la Divina Trinità:**
  - A. Efesini è l'unico libro della Bibbia in cui ogni capitolo è strutturato con la Divina Trinità come suo elemento fondamentale.
  - B. Se non conosciamo il Dio Triuno, non possiamo comprendere la profondità di Efesini, perché ogni capitolo di questo libro ha la Divina Trinità come struttura—Efe. 1:3-14; 2:18; 3:16-17a; 4:4-6; 5:19-20; 6:10-11, 17.
- III. L'intera rivelazione in Efesini circa la produzione, l'esistenza, la crescita, l'edificazione e i combattimenti della chiesa in quanto Corpo di Cristo è composta dall'economia divina e dal dispensare divino della Divina Trinità nelle membra del Corpo di Cristo; quindi, l'obiettivo cruciale di Efesini è il dispensare divino della Trinità Divina nei credenti:**
  - A. Il primo capitolo svela come Dio il Padre ha scelto e ha predestinato le membra nell'eternità, Dio il Figlio le ha redente e Dio lo Spirito le ha sigillate come pegno, così impartendo Se stesso nei Suoi credenti per la formazione della chiesa che è il Corpo di Cristo, la pienezza di Colui che riempie tutti in tutto—Efe. 1:3-14, 18-23:
    1. Il capitolo 1 di Efesini rivela il risultato del dispensare della Trinità processata e della trasmissione del Cristo trascendente.
    2. Il risultato del dispensare di Dio il Padre manifesta il proposito eterno di Dio (Efe. 1:3-6), il risultato del dispensare di Dio il Figlio manifesta la realizzazione del proposito eterno di Dio (Efe. 1:7-12) e il risultato del dispensare di Dio lo Spirito manifesta l'applicazione del proposito compiuto di Dio (Efe. 1:13-14).
    3. Poiché il Cristo trascendente è l'incarnazione del Dio Triuno, la Sua trasmissione trascendente include tutto il ricco dispensare del Dio Triuno; la triplice dispensa del Dio Triuno è inclusa nella trasmissione del Cristo trascendente e si completa e si consuma nella trasmissione tutto-inclusiva del Cristo trascendente—Efe. 1:15-23.
  - B. Il capitolo 2 ci mostra che nella Divina Trinità tutti i credenti, sia Giudei che Gentili, hanno accesso a Dio il Padre per mezzo di Dio il Figlio, in Dio lo Spirito—Efe. 2:18:

1. Ciò indica che i tre coesistono e coinerano simultaneamente, anche dopo tutti i processi dell'incarnazione, vivere umano, della crocifissione e risurrezione.
  2. Attraverso Dio il Figlio, che è il Compitore, il mezzo, e in Dio lo Spirito che è l'Esecutore, l'applicazione, abbiamo accesso a Dio il Padre che è l'Originatore, la fonte del nostro godimento.
  3. Siamo una poesia scritta mediante il dispensare del Padre come fonte, del Figlio come corso e dello Spirito come flusso—Efe. 2:10.
  4. Il dispensare del Padre per produrre il capolavoro, il dispensare del Figlio per produrre l'uomo nuovo, e lo Spirito che ci conduce al Padre in un solo Corpo, determina l'edificazione della chiesa e il compimento dell'economia eterna di Dio—Efe. 2:10, 15-16, 21-22.
- C. Nel capitolo 3 l'apostolo prega affinché Dio il Padre conceda ai credenti di essere fortificati con potenza per mezzo di Dio lo Spirito nel loro uomo interiore, affinché Cristo, Dio il Figlio, possa stabilire la Sua dimora nei loro cuori, cioè occupare il loro intero essere, affinché possano essere riempiti in tutta la pienezza del Dio Triuno; questo è il culmine dell'esperienza e della partecipazione dei credenti a Dio nella Sua Divina Trinità—Efe. 3:16-19:
1. Il Padre è la fonte, lo Spirito è il mezzo, il Figlio è l'oggetto e la pienezza del Dio Triuno ne è il risultato.
  2. Ciascuno dei tre agisce non per sé, ma per la pienezza del Dio Triuno; questo è un bel quadro della Divina Trinità—Mat. 12:28.
- D. Efesini 4 ritrae come il Dio processato in quanto Spirito, Signore e Padre si amalgama al Corpo di Cristo affinché tutte le membra del Corpo possano sperimentare la Divina Trinità—Efe. 4:4-6:
1. Il Corpo di Cristo è la sfera dello sviluppare del Dio Triuno.
  2. La dispensazione divina di Dio Padre nel Suo essere sopra tutti, del Figlio nel Suo essere fra tutti, e dello Spirito nel Suo essere in tutti permette a tutte le membra del Corpo di Cristo di sperimentare e di godere del Dio Triuno.
  3. Questi versetti rivelano quattro persone—un solo Corpo, un solo Spirito, un solo Signore e un solo Dio Padre—amalgamati insieme come un'unica entità per essere il Corpo organico di Cristo; quindi, il Dio Triuno e il Corpo sono quattro in uno.
- E. Il capitolo 5 esorta i credenti a lodare il Signore, Dio il Figlio, con i cantici di Dio lo Spirito, e rendere grazie nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, Dio il Figlio, a Dio il Padre—Efe. 5:19-20:
1. Questo è per lodare e ringraziare il Dio processato nella Sua Divina Trinità per il nostro godimento di Lui come Dio Triuno.
  2. Attraverso la dispensa divina della Divina Trinità, siamo costituiti come figli di Dio, camminando in Dio in quanto amore e luce—Efe. 5:2, 8.
- F. Il capitolo 6 ci insegna a combattere la guerra spirituale ricevendo il potere nel Signore, Dio il Figlio, indossando l'intera armatura di Dio il Padre e brandendo la spada dello Spirito—Efe. 6:10-11, 17
1. Dio il Figlio è la potenza dentro di noi, Dio il Padre realizzato nel Figlio è l'armatura su di noi e Dio lo Spirito è la spada, la parola di Dio.
  2. Questa è l'esperienza e il godimento da parte dei credenti del Dio Triuno anche nella guerra spirituale.

- IV. Secondo l'intera rivelazione dei sessantasei libri della Bibbia, la Divina Trinità—il Padre, il Figlio e lo Spirito—è per la dispensa di Dio, cioè per il distribuzione di Dio nel Suo popolo eletto; Dio è triuno affinché Egli possa dispensarSi in noi, operare in noi, in modo che godiamo per poter essere edificati per essere il Corpo di Cristo e preparati ad essere la sposa di Cristo per la Sua seconda venuta quando il regno del mondo diventerà il regno del nostro Signore e del Suo Cristo perché Egli regni nei secoli dei secoli—Apo. 11:15.**